



TIESTI

SITe.it/TIESTI- SUPPLEMENTO STUDENTESCO CICLOSTILATO IRONICO-MAIEUTICO DI PENSIERO E DI DIALOGO A CURA DI LUIGI VENTI, ALFREDO MIGNINI E GIULIO RUSSO
 TEL. 338.7319252/ 347.1484526 - E MAIL: iromaieutico@yahoo.it, spleen@riseup.it - EDIZIONE NATALIZIA 2005 — **DISTRIBUZIONE GRATUITA**
SITe.it GIORNALE ON LINE *Autorizzazione: Tribunale Avezzano n° 147/1998* *Edito da: Aleph editrice* *Direttore: Angelo Venti*
Redazione: Loc. Petogna 15 Luco dei Marsi (Aq) telefono: 0863.529100 E-mail: redazione@site.it Ed. online: www.site.it

Gli articoli rispecchiano le idee degli estensori e non impegnano in alcun modo la testata, nè la testata impegna in alcun modo le idee degli estensori o dei lettori

Il Natale si appropinqua...

Sabato 26 novembre 2005, presso la gremita "Sala 1" del cinema Astra, l'attrice satirica Sabina Guzzanti ha presentato in prima persona il proprio documentario "Viva Zapatero!". Il film, partendo dalla clamorosa censura di RaiOt, tratta il problema della scarsa libertà d'informazione in Italia, specie in televisione.

Terminata la proiezione, l'attrice ha stimolato un dibattito aperto a tutti i presenti nel quale diverse persone le hanno posto domande o espresso proprie opinioni.

In particolare il redattore di SITe.it/TIESTI Luigi Venti ha introdotto la storia del nostro giornalino studentesco indipendente, la cui vicenda di tentata e malcelata censura è sorprendentemente simile, con le debite proporzioni, a quella della Guzzanti.

La narrazione è stata spesso interrotta da fragorosi applausi e da calde risate.

L'attrice satirica, vedendo la nostra ostinazione e determinazione nel proseguire la lotta a colpi di edizioni straordinarie, si è complimentata con noi e ci ha anche suggerito di girare un documentario simile al suo; e quando le abbiamo detto di non avere i mezzi, si è addirittura offerta di prestarci la sua telecamera.

Intanto (sembrerebbe a seguito di telefonate e testimonianze portate in vicepresidenza da parte di "alcuni studenti", non meglio identificati, presenti al cinema), già dal Lunedì successivo abbiamo notato strani atteggiamenti verso la nostra testata. Ad esempio, il Segretario dell'Assemblea Guido Collacciani è stato richiamato in vicepresidenza per un problema relativo al verbale dell'assemblea di **Ottobre**: la questione TIESTI non poteva essere discussa perchè non presente nei punti all'ordine del giorno, dunque non poteva figurare neanche sul verbale. Il nostro solerte vicedirigente ha forse dimenticato quel **"varie ed eventuali"** che garantisce la libertà di ogni studente di parlare di ciò che ritiene opportuno? Non osiamo neppure sospettarlo.

Come al solito, però, queste scapestrate pretese cadono nel nulla: la mattina seguente i Rappresentanti d'Istituto sono andati a colloquio dal Preside il quale, nonostante la reticenza iniziale, ha dovuto ammettere che gli studenti possono parlare di ciò che ritengono più opportuno.

Che dire... Noi redattori, intanto, in segno di stima (speriamo reciproca), ammirazione nonché devoto rispetto per la di lui Fede cattolica, che sappiamo essere molto sincera e profonda, abbiamo deciso di omaggiare l'Ottimo Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico Statale "M. Vitruvio Pollione" Professor Angelo Bernardini con una stella di Natale (vedi foto).

Inoltre allegheremo al regalo la prima copia ciclostilata fruibile, opportunamente autografata con apposita penna di colore rosso, di questo numero di SITe.it/TIESTI.

Ci auguriamo, infine, che questo nostro umile dono natalizio venga apprezzato e accettato come segno del sincero sentimento che muove il nostro animo anche quando scriviamo, stampiamo e diffondiamo (fuori dai cancelli) questo nostro foglietto. Auguri di un Santo Natale!

I redattori di SITe.it/TIESTI: Luigi Venti, Alfredo Mignini, Giulio Russo

ARRIVANO I NUOVI ALTOPARLANTI

..E il giorno sesto Dio disse: "L'assenza è ingiustificabile"

Sabato 10 Dicembre, ore 8.30 circa. Al liceo le lezioni stanno per iniziare, l'appello è terminato e ci si appresta a giustificare le assenze. Proprio in quel momento, una voce superiore irrompe dall'alto in ogni aula: tutti, stupefatti, si chiedono: "E' Dio?". Il particolare e familiare timbro di voce viene subito dopo riconosciuto come quello dell'Aureo e Insindacabile Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico Statale "M. Vitruvio Pollione" di Avezzano Prof. Angelo Bernardini, che, lapidariamente, recita:

"L'assenza collettiva di ieri è ingiustificabile"

Dunque, così si inaugura l'ultima innovazione tecnologica del nostro rinomato Istituto, capace di alternare sapientemente moralità e antichi valori agli ultimi progressi della scienza. Infatti ai sofisticati altoparlanti segue una tradizionale lettera, indirizzata a tutti gli alunni assenti il 09/12/05, un cui esemplare riportiamo volentieri di sotto.

Circ. N° 86/AG/05

Sig. V.ENTI
 classe G... sez. C.....

Oggetto: assenza collettiva dalle lezioni del 09 12 2005
 In relazione all'oggetto si comunica che suo figlio LUIGI VENTI è stato assente dalle lezioni il g. 13.11.2004.

L'assenza collettiva, come può leggere nelle disposizioni ministeriali sotto riportate, assume particolare gravità in quanto non motivata e non giustificabile, e si configura come una elusione dei propri obblighi scolastici.

Resta salva la libertà di manifestare, ma nei luoghi e nei tempi dovuti; infatti ci sono tutti i pomeriggi ed i gg. festivi quando non si intaccano i propri doveri scolastici

Ovviamente tutto quanto accade al di fuori della scuola ricade sotto la diretta responsabilità dei genitori.

L'assenza, non può esser giustificata e verrà valutata negativamente per l'assegnazione del voto di condotta e l'arrotondamento dei voti di profitto.

Si invita la famiglia a collaborare con la scuola nel far comprendere al proprio figlio che, per prepararsi responsabilmente alla vita occorre mantenere gli impegni e ottemperare ai propri doveri nel lavoro come nella scuola.

Dirigente scolastico
Angelo Bernardini

2. **Astensioni collettive.** Le astensioni collettive dalle lezioni da parte di alunni, da qualunque motivo determinate, vanno configurate come assenze ingiustificate di particolare gravità e per esse le autorità scolastiche devono procedere all'applicazione delle norme disciplinari vigenti.

I capi d'istituto devono informare, con il mezzo più rapido, i Provveditori agli studi del loro verificarsi; i provvedimenti repressivi adottati vanno da questi comunicati tempestivamente al Ministero (Circ. n. 26152/1963).

Il Ministero, con Circ. n. 393/1967, ha invitato i Provveditori, i capi d'istituto e i docenti a richiedere che i genitori collaborino con la scuola, per evitare il ripetersi dell'increscioso fenomeno, anche in ordine alle responsabilità di atti illegittimi compiuti da minori. Non deve essere assolutamente consentito che da eventuali motivi più o meno validi nel funzionamento delle istituzioni scolastiche — e, ancor meno, da ragioni del tutto estranee alla vita scolastica — possano derivare assenze non solo palesemente inutili alla soluzione dei problemi sui quali si intende richiamare l'attenzione, ma estremamente dannose agli allievi stessi.

(da staccare e riconsegnare a scuola)

Il sottoscritto Elisabetta Folliero genitore dell'alunno Venti Luigi della classe IV C
 DICHIARA di aver ricevuto in data 12.12.05 la comunicazione circa l'assenza non giustificata del figlio in data 09 12 2005.

In fede

Fdo per presa visione e non per accettazione.
Segue formale contestazione
Elisabetta Folliero

Leggendo questa lettera è inevitabile constatare la sacralità di quanto detto, vero dal lontano 1963: queste circolari a quanto pare avrebbero resistito a tutte quelle riforme della scuola conquistate dopo il 1968. Ma, oltre alla perplessità riguardo la data dell'"assenza collettiva", secondo il Dirigente risalente al 13-11-2004, che ci sembra essere invece il giorno della manifestazione dell'anno scorso, per la quale abbiamo già ricevuto una lettera analoga (forse si è voluto risparmiare sulla carta), stupisce che l'esercizio di un proprio diritto costituzionale, quale quello di esprimere le proprie idee in un corteo regolarmente "autorizzato" dalla Questura, venga considerato come "assenza collettiva immotivata ed ingiustificabile". Sorprende anche che lo stesso voglia decidere i giorni e le ore in cui si debba manifestare nonché insegnare ai nostri genitori in quale modo debbano educare i propri figli. Stimola poi un leggero sorriso il solito "avvertimento" di un abbassamento del voto di condotta, stavolta non accompagnato dalla minaccia di annullamento delle gite, ch'Egli ci ha già concesso ad Ottobre. Comunque, nel caso il Dirigente non si fidi della nostra partecipazione al corteo (in mancanza della quale l'assenza collettiva sarebbe davvero "immotivata ed ingiustificabile"), gli consigliamo, per sua sicurezza, di rivolgersi a quegli Ottimi Tutori dell'Ordine che hanno già provveduto a filmare, fotografare e schedare i partecipanti alla manifestazione.

La redazione.

FOTO STELLA



MEGAFONO

Scientifico ancora all'avanguardia nelle nuove tecnologie Phone jammer: James Bond ad Avezzano

Questa non è una minaccia, è un avvertimento!

Angelo Bernardini

Quello delle aule del Liceo Scientifico di Avezzano è un problema notoriamente conosciuto

Angelo Bernardini su Telesirio.

Anch'io abuso del cellulare anche se lo uso poco.

Angelo Bernardini su Telesirio

Il cellulare è uno strumento molto utile all'unanimità.

Angelo Bernardini su Telesirio

Adesso devono fare i pantaloni a vita alta perchè quelli a vita bassa li hanno venduti!

Angelo Bernardini su Telesirio

L'assessore deve stare attento a quello che dice!

Angelo Bernardini su Telesirio rivolto a Benedetto Di Pietro, il quale aveva parlato della censura tentata contro SItE.it/TIESTI

Da buon letterato alterna intellettualità con manualità e la circostanza gli permette di condurre una vita tranquilla.

Pino veri su "Il Messaggero" riferito a Angelo Bernardini

Mi hanno chiamato anche alcuni giornali economici in quanto c'è un po' di preoccupazione per le vendite degli apparecchi, ovviamente, visto che io ho parlato di 2, 3 telefonini...

Angelo Bernardini commentando le reazioni alla sua circolare

Risparmiare ed essere efficienti, questo è sempre stato il mio motto!

Angelo Bernardini su Telesirio

Costa circa 300 euro e inibisce l'uso dei telefonini per una decina di metri

Angelo Bernardini su "Il Messaggero"

Egregio Signor Dirigente Scolastico
Liceo Vitruvio Pollione
Prof. Angelo Bernardini
Avezzano

I sottoscritti studenti, avendo letto, sull'articolo di giornale comparso su "Il messaggero" in data 12-11-05, la Sua seguente dichiarazione: "Sì, possiedo un'apparecchiatura che inibisce l'uso del telefonino. Costa circa trecento euro e ne impedisce l'uso per una decina di metri" e avendo scoperto, dopo una breve ricerca su internet, che alcuni di questi sistemi (detti in gergo "jammer phone") sono illegali e potenzialmente dannosi per la salute

CHIEDONO

Di avere da Lei dettagliate e documentate informazioni riguardo il funzionamento, le caratteristiche tecniche, la marca, il modello ed il luogo di acquisto di questa apparecchiatura nonché certificazione comprovante che essa non provochi danni alla salute umana, che non impedisca le telefonate di emergenza e che in ogni caso il suo utilizzo sia consentito dalla legge.

Avezzano

Nome e cognome	Firma	Classe e sezione
LUIGI VENTI	Luigi Venti	4° C
LUIGI CIAMPA	Luigi Ciampa	1° G
PIERLUCA SANGUERRI	Pierluca Sanguerrì	4° F
CATTIVERA ERSA	Erza Cattivera	5° P
COMPAGNO MIRKO	Mirko Compagno	4° A
PERCOSSI GIACOMO	Giaco Percozzi	4° G
ROSSO GIULIA	Giulia Rosso	4° B
OLLI ALESSANDRA	Alessandra Olli	4° B
LUZZI ANITA	Anita Luzzi	4° B
MURA ZAZZUOLI	Zazzuoli Mura	4° C
LEANDRO ANTI DORMI	Leandro Antidormi	4° C

SEGUONO 396 FIRME

LICEO SCIENTIFICO STATALE "M. Vitruvio P."
Via dei Cavalieri di Vittorio Veneto, 1
Telf. 0863/411190 - 37160 - fax-36128
AVEZZANO (AQ)

Il Dirigente

Sig. Luigi Venti ed altri

SEDE

Oggetto: richiesta spiegazioni su "Jammer phone"

L'apparecchio in oggetto è stato acquistato con deliberazione del Consiglio di Istituto n° 7 del 16 giugno 2005.

Viene utilizzato in occasione del Collegio docenti o di altre conferenze per evitare lo squillo di telefonini che rimangono inavvertitamente accesi.

La copertura di 10 m. è garantita entro locali ristretti e non supera le strutture murarie.

L'inquinamento elettrico è praticamente inesistente, di molto inferiore a quello di un telefonino vista la brevissima distanza che percorre il segnale che è dello stesso tipo della trasmissione telefonica.

E' certificato CE Sipre s.r.l. Italy.

Avezzano 21 novembre '05

Il Dirigente scolastico
(Prof. Angelo Bernardini)

La lettera con la quale gli studenti chiedono informazioni sul "Phone Jammer" e la repentina risposta (ricorretta grammaticalmente e completata nei contenuti dopo qualche giorno) dell'Ottimo Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico Statale "M. Vitruvio Pollione" di Avezzano Professor Angelo Bernardini. Manca l'indicazione della marca e del modello, la certificazione e la scheda tecnica, ma ci fidiamo sulla parola. E' noto inoltre che la rappresentante d'Istituto Miriam Manfreda e il primo firmatario della lettera Luigi Venti hanno avuto l'onore di ammirare il famigerato jammer, accuratamente custodito in una scatola di cartone nell'armadio del Preside. Leggendo sulla risposta che l'aggeggio viene usato solo "in occasione del Collegio Docenti o di altre conferenze", sorge spontaneo un legittimo dubbio: ma questo apparecchio serve per gli alunni o per i professori?

VIOLATA LA CIRCOLARE DEL PRESIDE

Chiusi nell'ascensore, si salvano grazie ad un cellulare

Drammatici trentacinque minuti per cinque studenti del Liceo Scientifico di Avezzano, intrappolati all'interno del piccolo ascensore scolastico bloccato tra il secondo e terzo piano del tecnologico Istituto. Gli alunni, dopo lo shock iniziale dovuto all'improvviso arresto dell'elevatore, si sono chiesti se il loro peso fosse eccessivo. Grazie alla matematica accuratamente insegnatagli tra le mura scolastiche, hanno appurato che il loro peso complessivo non era superiore ai 320 Kg, ovvero poco più dei tre quinti della portata del sofisticato apparecchio. Dopo aver provato ripetutamente ma inutilmente a ripartire, hanno iniziato a suonare l'allarme. Ma invano, dal momento che nessuno è accorso in loro aiuto. Dunque a quel punto la violazione della pur condivisissima circolare del Prevedente Dirigente Scolastico che proibisce categoricamente l'uso dei cellulari a scuola, si è rivelata inevitabile nonché unica via di salvezza. Grazie ad uno squillo ad una compagna, che pure doveva tenere il cellulare acceso in classe, è stato infatti possibile dare l'allarme e far chiamare i pompieri.

Dopo la telefonata, infatti, immediatamente accorrono docenti e personale ATA a tranquillizzare i prigionieri. L'aria però iniziava a mancare, la stanchezza induceva a sedersi a terra mentre il morale scendeva sempre più, dando spazio alla preoccupazione. Arrivano finalmente gli invocati pompieri, i quali sono costretti a staccare la corrente lasciando di conseguenza i poveri intrappolati anche al buio. Ma, dimostrando la loro inimitabile capacità tecnica, gli agenti hanno spinto a mano l'ascensore fino a condurlo in asse con il piano di sotto, hanno dunque riattivato la corrente e, con l'elevatore ora al suo posto, è stato sufficiente ripremere l'apposito pulsante per tornare al piano terra. Una vicenda traumatizzante che avrebbe avuto un epilogo forse tragico se non ci fosse stato il providenziale cellulare ribelle. Ma un quesito ci angoscia: e se il famigerato "Phone Jammer" fosse stato in funzione, cosa ne sarebbe stato dei poveri studenti?

Dalla testimonianza di
Giulio Russo, uno degli intrappolati.

SUL PROSSIMO NUMERO...

14 Dicembre:

Come (non) sono andate le elezioni per il Parlamento Regionale degli Studenti

Con aggiornamenti, commenti e testimonianze esclusive dei protagonisti